



COMUNE DI PINAROLO PO

Provincia di Pavia

**N. 5 Reg. Delib.
del 16/02/2022**

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Rinegoziazione anticipazione di cassa dell'Ente ai sensi dell'articolo 1, commi da 597 a 602 della legge 30/12/2021 n. 34

L'anno **duemilaventidue**, addì **sedici** del mese di **febbraio**, alle ore **dieci** e minuti **trenta**, nella sala delle adunanze del Palazzo Comunale, osservate tutte le formalità prescritte dal D.Lgs. n. 267/2000 e dallo Statuto comunale vigente, è stata oggi convocata in seduta la GIUNTA COMUNALE.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente
GAZZANIGA CINZIA CARMEN	Sindaco	sospeso
TRESPIDI MATTEO LUCA	Vice Sindaco	Sì
CAZZOLA PIERA	Assessore Esterno	Sì
Totale PRESENTI		2
Totale ASSENTI		1

Assiste all'adunanza il Vice Segretario Comunale Dr. Umberto Fazia Mercadante con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione.

La Sig.ra TRESPIDI MATTEO LUCA, in qualità di Vice Sindaco, assunta la presidenza, dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere ed a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Considerato che:

- è stata aperta l'operazione di rinegoziazione delle anticipazioni di cassa a far data dal 14 febbraio 2022, per quanto concerne la rinegoziazione delle anticipazioni di liquidità contratte a un tasso di interesse pari o superiore al 3%.
- la misura, inserita nella legge di bilancio 2022 (articolo 1, commi da 597 a 602, della legge 30 dicembre 2021 n. 234,) interviene a favore degli enti che hanno contratto le anticipazioni di liquidità per il pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili, secondo gli articoli 1, 2 e 3 del DL 35/2013 e dell'articolo 13 del DL 102/2013;
- il beneficio arriva da una rimodulazione del piano di ammortamento, che ripartirà il 1° gennaio 2022 con una durata di trent'anni, e dalla riduzione del tasso d'interesse che è stato fissato all'1,673% (comunicato Mef n. 9 del 12 gennaio 2022);
- il calendario dell'operazione straordinaria è già definito dalla legge, secondo cui gli enti locali possono presentare la domanda di adesione nel periodo intercorrente dal 14 febbraio al 18 marzo 2022.
- la richiesta di rinegoziazione dovrà essere previamente autorizzata dalla giunta, la quale potrà procedere anche nel corso dell'eventuale esercizio provvisorio, fermo restando – ribadisce la norma - l'obbligo di provvedere alle relative iscrizioni nel bilancio di previsione;
- si ritiene che l'operazione di rinegoziazione dell'anticipazione di liquidità, non costituendo ricorso a indebitamento, non richieda l'acquisizione del parere dell'Organo di revisione;
- una volta ricevuta la richiesta da parte dell'ente, la Cassa Depositi e Prestiti comunicherà l'elenco delle anticipazioni ammesse alla rinegoziazione.
- entro il 12 aprile, si legge nel portale della Cassa, l'ente dovrà trasmettere, mediante la citata piattaforma, la documentazione contrattuale prevista. Il contratto si intenderà perfezionato una volta controfirmato e trasmesso da CDP; secondo la norma avverrà entro il 28 aprile 2022;
- nello specifico, la decorrenza della modifica dei piani di ammortamento ha effetto dal 1° gennaio 2022 e il rimborso avverrà in trenta rate annuali costanti, ad eccezione di quella in scadenza nell'anno 2022 e che pertanto il risparmio di spesa previsto potrà già essere utilizzato senza vincoli dall'esercizio 2022;
- la rata annuale sarà calcolata, per la quota capitale secondo il piano di ammortamento modificato, risultante dall'operazione di rinegoziazione; mentre la relativa quota interessi sarà calcolata, con riferimento al periodo intercorrente tra il giorno successivo alla data di pagamento della rata annuale in scadenza nel 2021 e il 31 dicembre del medesimo anno, sulla base del tasso di interesse stabilito nel piano di ammortamento originario e, con riferimento al periodo intercorrente tra il 1° gennaio 2022 e la data di pagamento della rata annuale in scadenza nel medesimo anno, sulla base del nuovo tasso di interesse stabilito per l'operazione di rinegoziazione nella misura del 1,673%;
- nel caso in cui il perfezionamento dell'operazione di rinegoziazione sia successivo alla data di pagamento della rata annuale, in scadenza nel 2022, prevista dai contratti di anticipazione originari, gli enti locali dovranno corrispondere tale rata nella misura prevista dai contratti originari. L'importo pari alla differenza, positiva o negativa, tra la rata di ammortamento corrisposta e quella di cui al piano di ammortamento risultante dall'operazione di rinegoziazione, in scadenza nel medesimo anno, sarà regolato entro il 31 dicembre 2022;

- gli atti modificativi, mediante i quali sono perfezionate le operazioni di rinegoziazione, non costituiscono novazione dei contratti originari di concessione delle anticipazioni di liquidità.

Preso atto pertanto che restano pertanto fermi, per quanto non espressamente modificato nei suddetti atti, tutti i termini e le condizioni previsti nei medesimi contratti originari;

Visto il d.lgs. 118/2011;

Visto lo Statuto

Tutto ciò premesso

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di autorizzare la rinegoziazione delle anticipazioni individuate nell'Elenco di cui all'allegato A alla presente deliberazione alle condizioni rese note dalla Cassa depositi e prestiti SPA mediante invio di apposita comunicazione;
- 3) di demandare al responsabile del Servizio Finanziario del Comune tutte le attività finalizzate alla formalizzazione del contratto di rinegoziazione con la CDP, con capacità contrattuale di impegnare l'Ente;
- 4) di prendere atto che il responsabile Servizio Finanziario del Comune ha dichiarato di non essere in conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- 5) di prendere atto del parere tecnico e contabile favorevole, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, del responsabile del Settore economico-finanziario sulla proposta della presente deliberazione;
- 6) di approvare che il debito residuo delle anticipazioni rinegoziate è il debito residuo rinegoziato risultante alla data del 1° gennaio 2022, indicato in relazione a ciascuno di essi nell'elenco di cui all'allegato A alla presente deliberazione;
- 7) di approvare che ciascun anticipazione rinegoziata abbia come data di scadenza il quella indicata dalla Cassa DDPP, come indicato in relazione a ciascuno di essi nell'elenco prestiti di cui all'allegato A alla presente deliberazione;
- 8) di prendere atto dei fattori di sconto utilizzati dalla Cassa depositi e prestiti per applicare il principio dell'equivalenza finanziaria sopra indicato ;
- 9) di prendere atto che il Comune dovrà corrispondere al 31 luglio 2022 la quota interessi maturata nel primo semestre 2022, calcolata al tasso di interesse applicabile alle anticipazioni originarie;
- 10) di prendere atto che il Comune dovrà corrispondere al 31 dicembre 2022 una rata comprensiva della quota capitale, calcolata al tasso di interesse post rinegoziazione (nuovo tasso) applicabile a ciascun anticipazione rinegoziata;
- 11) di approvare che l'ammortamento delle anticipazioni rinegoziate avvenga mediante rate semestrali, comprensive di capitale ed interessi, a partire dal 30 giugno 2022 e fino alla data di scadenza, secondo le modalità previste dal contratto di rinegoziazione (ammortamento cosiddetto "alla francese");
- 12) di approvare i tassi di interesse post rinegoziazione applicati alle anticipazioni rinegoziate, indicati, con riferimento a ciascun prestito originario, nell'elenco di cui all'allegato A alla presente deliberazione;

13) di pubblicare la presente deliberazione ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente";

14) di trasmettere la presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000;

15) di dare altresì atto, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Agrigento, al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo pretorio o, in alternativa, entro 120 giorni al Capo dello Stato.

16) inoltre, stante l'urgenza di provvedere al fine di garantire l'ordinaria attività amministrativa, si ritiene opportuno procedere a dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.12, comma 2 l.r. n.44/91

Fatto, letto e firmato.

IL PRESIDENTE

F.to : (TRESPIDI MATTEO LUCA

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

F.to : Dr. Umberto Fazia Mercadante

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che copia della presente deliberazione sarà pubblicata all'Albo online di questo comune per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 c.1 del D.lgs 267/2000, a partire dal giorno 23/05/2022.

Pinarolo Po, lì 23/05/2022

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Umberto Fazia Mercadante

F.to :

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Contestualmente all'affissione all'albo, copia del presente verbale è trasmessa in elenco ai Capigruppo consiliari e messa a disposizione dei Consiglieri tramite gli stessi Capigruppo.

Pinarolo Po, lì 23/05/2022

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

(Dr. Umberto Fazia Mercadante

F.to :

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA:

☐ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)

☐ Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

Pinarolo Po, lì _____

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE

F.to :